



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23119 - Data adozione: 29/12/2021

Oggetto: Modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi rilasciata con Decreto Dirigenziale RT n.15241 del 29.09.2020 e smi, mediante sostituzione dell'impianto di selezione e cernita della Linea 1 ed eliminazione dall'autorizzazione dei rifiuti pericolosi già autorizzati per operazioni di messa in riserva R13 e deposito preliminare D15. Società Valfreddana Recuperi Srl; impianto di recupero e smaltimento rifiuti sito in loc. Salanetti - Capannori (LU) (Cod. Aramis 50343).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/12/2021

Numero interno di proposta: 2021AD025952

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la Legge n.447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”* nonché la L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998 *“Norme in materia di inquinamento acustico”* ed il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 *“Semplificazione della documentazione di impatto acustico”*;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 13R del 29/3/2017 *“Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25”*

VISTA la L.R. n. 9 del 11 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente”*;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*;

Visto il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 *“Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”*;

VISTO il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.15241 del 29.09.2020, di rinnovo con modifiche dell'autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., rilasciata alla società Valfreddana Recuperi Srl,

per il complesso impiantistico sito in via di Salanetti - Capannori (LU), costituito da: Linea 1, dove si effettua attività di deposito preliminare e messa in riserva RSP e RSNP, (operazioni R13 e D15) e selezione e cernita rifiuti non pericolosi (R12), Linea 2, dove si effettua la selezione di RSNP "Multimateriale" (operazione R12) e Linea 3 dove si effettua recupero di rifiuti non pericolosi cartacei (operazione R3);

RICHIAMATO altresì il Decreto Dirigenziale n. 4925 del 28.03.2021 di modifica dell'autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi;

CONSIDERATO che il Decreto Dirigenziale n.15241 del 29.09.2020 di rinnovo dell'autorizzazione aveva prescritto, al punto 9, la presentazione di un progetto di ammodernamento della Linea 1, la sua realizzazione e messa in esercizio entro una tempistica definita, successivamente modificata a causa dell'avvio di un procedimento di diffida ai sensi dell'art. 208 c. 13 del D.Lgs 152/06 e smi, comunicato con nota prot. AOOGR/0458231 del 30.12.2020 e conclusosi con comunicazione di non necessità di adozione di un formale procedimento di diffida di cui alla nota prot. AOOGR/0100993 del 6.03.2021;

CONSIDERATO inoltre che una prima versione del progetto suddetto, depositato al Suap del Comune di Capannori in data 30.10.2020 ed esaminato in una Conferenza dei Servizi in data 22.04.2021, aveva ottenuto dal Settore VIA regionale un parere di non sostanzialità della modifica ai sensi dell'art. 58 della LR 10/10, acquisito con nota prot. AOOGR/177704 del 21.04.2021;

CONSIDERATO altresì che, durante la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 22.04.2021 per l'esame di tale progetto, la ditta ha comunicato la necessità di variare il posizionamento del macchinario selezionatore all'interno del capannone e la Conferenza ha comunicato pertanto l'archiviazione del procedimento, prescrivendo la riformulazione della nuova istanza entro il 31.05.2021.

VISTA la nota prot. AOOGR/245869 del 9.06.21, con la quale è pervenuta la nuova istanza presentata dalla società Valfreddana Recuperi Srl (depositata presso il SUAP di Capannori in data 31.05.2021) di modifica dell'autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi mediante sostituzione dell'impianto di selezione e cernita della Linea 1 ed eliminazione dall'autorizzazione dei rifiuti pericolosi già autorizzati per operazioni di messa in riserva R13 e deposito preliminare D15 sempre nella Linea 1, il tutto mantenendo invariati i quantitativi di rifiuti in stoccaggio e in trattamento;

VISTA la nota prot. AOOGR/309507 del 28.07.2021 con cui questa Amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica dell'autorizzazione rilasciata con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 15241 del 29.09.2020 e smi, a far data dal 27.07.2021 (data in cui è pervenuto il parere favorevole del Settore VIA regionale ai sensi dell'art. 58 della LR 10/10 sulla nuova conformazione proposta);

VISTA la nota prot. AOOGR/318083 del 5.08.2021 con cui la Valfreddana recuperi Srl ha richiesto il rinvio della Conferenza dei Servizi già convocata per la data del 6.08.2021, a causa della necessità di ulteriori valutazioni da parte della nuova dirigenza aziendale;

VISTA la nota prot. AOOGR/366904 del 22.09.2021 con cui è quindi pervenuta, da parte della Valfreddana recuperi Srl, nuova documentazione progettuale ad integrazione e parziale sostituzione della precedente versione, sostanzialmente variando il posizionamento del macchinario selezionatore riportandolo nuovamente alla configurazione rappresentata nella prima versione dell'istanza (ovvero quella del novembre 2020);

DATO ATTO che il Settore VIA Regionale si era già espresso in merito alla non sostanzialità della modifica proposta ai sensi dell'art. 58 della LR 10/10, con nota prot. AOOGR/177704 del 21.04.2021, nell'ambito del procedimento archiviato dalla Conferenza del 22.04.2021;

VISTA la nota prot. AOOGR/376514 del 29.09.2021 con cui questa Amministrazione ha comunicato la riattivazione del procedimento, sospeso dalla data del 5.08.2021, a far data dal deposito della nuova documentazione al Suap, ovvero dal 21.09.2021;

RICHIAMATI i verbali della Conferenza di Servizi tenutasi nelle sedute del 21.10.2021 e del 2.12.2021, trasmessi rispettivamente con note prot. AOOGR/419680 del 28.10.2021 e prot. AOOGR/479697 del 10.12.2021, dai quali emerge la valutazione positiva del progetto e il parere favorevole con prescrizioni alla sua realizzazione e alla modifica autorizzativa relativa;

CONSIDERATO che la modifica non comporta una rideterminazione dell'importo della polizza fidejussoria in essere;

PRESO atto che la ditta richiedente ha versato gli oneri istruttori di cui alla DGRT n. 1437 del 19.12.2017;

VISTA l'autocertificazione antimafia inviata con nota prot. AOOGR/497269 del 23/12/2021;

RITENUTO pertanto di procedere con la modifica dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi di cui al Decreto Dirigenziale RT n.15241 del 29.09.2020 e smi in conformità alle risultanze dei lavori della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e smi è l'Ing. Franco Gallori, al quale con Decreto Regionale n. 17473 del 8.10.2021, è subentrato a far data dal 18.10.2021, quale Dirigente del settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia nonché nella responsabilità del presente procedimento, il Dott. Sandro Garro;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte dei due Dirigenti che si sono avvicinati nella responsabilità del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Presidio Zonale Distretto Nord, in via Bianchini, 12 – Lucca;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile Posizione Organizzazione Autorizzazione Rifiuti – Presidio Zonale Distretto Nord;

DECRETA

1. di modificare l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi alla Valfreddana Recuperi Srl (P.IVA 01326410469) per il complesso impiantistico posto in via Salanetti, Capannori (LU) con Decreto Dirigenziale RT n.15241 del 29.09.2020 e smi mediante sostituzione dell'impianto di selezione e cernita della Linea 1 ed eliminazione dall'autorizzazione dei rifiuti pericolosi già autorizzati per operazioni di messa in riserva R13 e deposito preliminare D15 sempre nella Linea 1;
2. di autorizzare la Valfreddana Recuperi Srl a svolgere i lavori necessari per l'ammodernamento della Linea 1 conformemente al progetto di cui in premessa e secondo

quanto riassunto nell'Allegato 3 bis al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che integra l'Allegato 3 al Decreto Dirigenziale n. 15241 del 29.09.2020;

3. di dare atto conseguentemente che:

- 3.1. l'elenco dei rifiuti che la Società Valfreddana Recuperi è autorizzata a gestire presso l'impianto, con l'indicazione dei quantitativi massimi in stoccaggio e trattabili annualmente è riportato in Allegato 1A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e che sostituisce integralmente l'Allegato 1 al Decreto Dirigenziale n. 15241 del 29.09.2020;
- 3.2. il Layout della Linea 1 è quello indicato nell'Allegato 2 bis al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, che sostituisce parzialmente (ovvero limitatamente alla configurazione della Linea 1) l'Allegato 2 al Decreto Dirigenziale n. 15241 del 29.09.2020;

4. di prescrivere alla Valfreddana Recuperi quanto segue:

- 4.1. ai sensi dell'art. 6 del DPGR n. 13/R/2017, i tempi di inizio lavori di allestimento dell'impianto, secondo il nuovo cronoprogramma inviato dalla ditta con nota n. AOOGR/484787 del 15.12.2021, sono rideterminati come segue:
 - installazione impianto: entro il 31.01.2022
 - messa in esercizio e avvio impianto: entro il 15.02.2022
 - smantellamento impianto esistente: entro il 15.03.2022
- 4.2. dovrà essere trasmessa a questo Ufficio la documentazione relativa all'attestazione di conformità dei lavori al progetto approvato e collaudo funzionale dell'impianto, redatta da tecnico abilitato, anche ai fini dell'effettuazione delle verifiche indicate al punto b) del c.11 dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 relative alla "Conformità dell'impianto con il progetto approvato", nei modi stabiliti dal D.P.R.G n. 14/R del 24 febbraio 2004 così come sostituito dal D.P.G.R. n. 13/R del 29 marzo 2017;
- 4.3. entro il 31.01.2022 la ditta dovrà definire la precisa localizzazione dell'area di stoccaggio dei rifiuti pericolosi eventualmente prodotti durante le operazioni di selezione;
- 4.4. entro il 31.01.2022 dovrà effettuare una valutazione dei possibili impatti odorigeni che si possono generare dall'impianto, compresa l'installazione e gestione della nuova linea 1, prendendo in esame tutte le possibili vie per cui si possono generare emissioni fuggitive maleodoranti e proponendo eventuali azioni di eliminazione e mitigazione. Allo stesso modo dovrà impedire il proliferare di animali nocivi mettendo in campo dissuasori fisici quali ad esempio reti e coperture; ci si riserva di prescrivere campagne di monitoraggio delle maleodoranze;
- 4.5. considerato il Decreto Regionale n. 11003 del 21.07.2020 con cui sono state definite le Linee Guida di riferimento per il Settore circa le operazioni di recupero R12 che dovranno assicurare che la quota percentuale, in peso, di rifiuto recuperato sia almeno pari al 50% dei rifiuti trattati su base semestrale, dovrà essere effettuato dall'azienda un resoconto, a partire da sei mesi dall'installazione del nuovo impianto

e con frequenza semestrale, in cui emergano le frazioni di recupero ottenute per ogni singolo CER trattato;

- 4.6. dovrà essere effettuata dalla ditta una campagna di misure fonometriche da svolgere dopo che l'impianto sarà stato installato nelle condizioni di progetto ed operante a pieno regime, nelle condizioni più gravose, presso i recettori più esposti. Detta verifica dovrà essere trasmessa a Comune, ARPAT, Regione Toscana;
- 4.7. i portoni e le finestre del capannone devono essere tenuti costantemente chiusi;
- 4.8. i macchinari a servizio dell'attività produttiva devono essere costantemente mantenuti al fine di evitare l'insorgere di ulteriori rumori non oggetto di valutazione acustica. Dell'attività di manutenzione ne deve essere conservata opportuna documentazione di tracciabilità;
5. di precisare che l'esercizio dell'impianto potrà avvenire esclusivamente a seguito della comunicazione da parte del SUAP dell'esito positivo delle verifiche svolte dalla struttura regionale competente di cui al c.7 dell'art. 6 del D.P.G.R. n. 13/R del 29 marzo 2017;
6. di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati, che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;
7. di riservarsi di dettare eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
8. di precisare altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/06 e fa salvi i diritti di terzi;
9. di trasmettere il presente decreto ai sensi del DPR 160/2010 al suap del Comune di Capannori per la trasmissione alla società Valfreddana Recupero Srl, (comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Autorizzazioni Rifiuti, Ufficio territoriale RT Lucca 2, della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana), agli uffici Ambiente e urbanistica del Comune di Capannori, al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Lucca, ai fini dei successivi controlli, all'A.R.P.A.T. – Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale e al Settore VIA della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

<i>1A</i>	<i>Allegato 1 A</i> <i>3505085c56917798d28d28ad22b4bea54231cc0019a2848c1ae08f2de2b85ae8</i>
<i>2b</i>	<i>Allegato 2 Bis</i> <i>8e25dc92086230be0b31be397b40aa6f4f41924f4053004f5f2cdf05d51ba86b</i>
<i>3b</i>	<i>Allegato 3 Bis</i> <i>7ccc5cb4e156c6037a7777466b81f0235e646efbb767796fcc9f596361342270</i>

CERTIFICAZIONE